

Elena Tibiletti

Frutteto facile

Sul balcone e in giardino

1^a edizione: novembre 2017
1^a ristampa della 1^a edizione: dicembre 2017



5546

© Copyright 2017 by “Edagricole - Edizioni Agricole di New Business Media Srl.”,
via Eritrea, 21 - 20157 Milano

Redazione: p.zza G. Galilei, 6 - 40123 Bologna – e-mail: libri.edagricole@newbusinessmedia.it
Vendite: tel. 051/6575833; fax: 051/6575999
e-mail: libri.edagricole@newbusinessmedia.it / www.edagricole.it

Proprietà letteraria riservata - Printed in Italy

La riproduzione con qualsiasi processo di duplicazione delle pubblicazioni tutelate dal diritto d'autore è vietata e penalmente perseguibile (art. 171 della legge 22 aprile 1941, n. 633). Quest'opera è protetta ai sensi della legge sul diritto d'autore e delle Convenzioni internazionali per la protezione del diritto d'autore (Convenzione di Berna, Convenzione di Ginevra). Nessuna parte di questa pubblicazione può quindi essere riprodotta, memorizzata o tra-smessa con qualsiasi mezzo e in qualsiasi forma (fotomeccanica, fotocopia, elettronica, ecc.) senza l'autorizzazione scritta dell'editore. In ogni caso di riproduzione abusiva si procederà d'ufficio a norme di legge.

Realizzazione grafica: Davide Conti
Impianti e stampa: Casma Tipolito, via B. Provaglia 3b/d – 40138 Bologna (BO)
Finito di stampare nel dicembre 2017

ISBN 978-88-506-5546-5

Presentazione

Coltivare una o più piante da frutto non è difficile: è senz'altro più semplice che fare l'orto, anche se richiede cure completamente diverse, pur portando allo stesso risultato, la raccolta del prodotto.

La difficoltà maggiore sta forse nel trovare le giuste informazioni di coltivazione per ciascuna specie: qui troverete tutto l'indispensabile per allevare oltre una ventina di piante diverse e ricavarne frutti differenti da portare sulla vostra tavola.

Certo una pianta di fragola di bosco è diversa da un olivo, a sua volta differente da un albicocco, da un melo e da un goji, ma le cure fondamentali sono le stesse. Il tempo richiesto per apportarle non è elevato e forse il limite maggiore è quello dello spazio: il giardino è il luogo ideale, e quanto più è grande, tante più piante da frutto può ospitare, ma si ottengono buoni risultati anche con i mastelli sul terrazzo. Perché è anche possibile rinunciare ad alberi e arbusti ornamentali in favore di quelli da frutto, che sono belli, fioritissimi e, in più, produttivi. E, magari, così tanto produttivi da richiedere una conservazione casalinga, che necessita di piccoli accorgimenti ormai sconosciuti nel terzo Millennio.





Questo libro nasce proprio per chi, partendo da zero conoscenze, vuole ricavare nel proprio spazio verde un dolce raccolto, piccolo o grande a seconda dello spazio e del tempo a disposizione di ciascuno. Perché è vero che una pianta da frutto non è uguale a un vasetto di basilico, ma è anche vero che niente è impossibile, se si impara come fare...

Nella prima parte si spiegano, in modo semplice ma preciso, le norme generali – valide per tutte le specie – a partire dall'acquisto, passando per tutte le operazioni di coltivazione e terminando con la raccolta e la conservazione.

Nella seconda parte si snodano le schede dei fruttiferi più comuni e interessanti (ben 21), riportando per ognuno tutti i consigli dettagliati per avere successo in piena terra e in vaso. E così, anche voi potrete dire con orgoglio: “Queste mele sono cresciute nel mio giardino”!



Indice




















Presentazione (III)

Dove e come acquistarle (1)

Dove e come acquistarle	(1)
In giardino e in vaso	(7)
Specie, varietà e portainnesti	(13)
Come piantarle	(17)
Per allevarle bene	(25)
Nemici, prevenirli e combatterli	(33)
La potatura	(41)
Da una pianta tante piante	(47)
Raccolta e conservazione	(53)

Le schede (57)

 Albicocco	(58)	 Limone	(74)	 Pero	(88)
 Ciliegio	(60)	 Melo	(76)	 Pesco	
 Fico	(62)	 Melograno	(78)	e nettarino	(90)
 Goji	(64)	 Mirtilli	(80)	 Ribes	(92)
 Kaki	(66)	 Nèspolo del		 Rovo da more	(94)
 Kiwi o actinidia	(68)	Giappone	(82)	 Susino	
 Kumquat	(70)	 Nocciolo	(84)	o prugno	(96)
 Lampone	(72)	 Noce	(86)		





Noce

NOME SCIENTIFICO:

Juglans regia, Juglas nigra

FAMIGLIA: *Juglandacee*

CATEGORIA: *frutti minori*

Com'è fatto: albero alto fino a 20 m e largo fino a 9 m, molto longevo (più di 100 anni).

Tronco di colore bruno-rossiccio e poi grigiastro; legno molto duro e pregiato. Apparato radicale fittonante, molto profondo e robusto. Chioma folta, arrotondata.

Foglie caduche verdi, composte, alterne, lungo picciolo molto ingrossato alla base. Fiori monoici; quelli maschili in infiorescenze ad amento molto lungo, color verde tenero; quelli femminili più piccoli.

Impollinazione: anemofila; sia cultivar autofertili sia autoincompatibili (consigliabile allevare 2 piante di varietà diverse).

Frutto: di forma diversa secondo la varietà, costituito da una buccia sottile e da un mallo carnoso e verde, dall'odore molto caratteristico, secernente un succo che macchia di marrone-olivastro.

Entrata in produzione dopo 7-8 anni (max dopo i 30 anni).

Dove si coltiva: fra -35 e +35 °C, sensibile alle gelate tardive che bruciano le gemme a fiore; non ama il caldo eccessivo, né l'aria salmastra. In tutta Italia, dalle Alpi alla Sicilia, al sole o a mezz'ombra.

Come si coltiva: terreno profondo, con medio-alto tenore di calcare e leggera umidità; non sopporta suoli

argillosi, compatti e asfittici, né quelli sciolti che determinano stress idrico.

Distanza: almeno 10 m da altri alberi o manufatti: le radici sono lunghissime, forti e secernenti una sostanza tossica per le altre radici.

Irrigazione: necessaria con regolarità e abbondanza nel primo anno; di soccorso in estate per i primi 10 anni.

Concimazione: 3 kg/pianta di letame maturo o 300 g di stallatico secco all'impianto e ogni anno in novembre (anche in marzo nei primi 7-8 anni).

Forma d'allevamento: libera, naturale.

Potatura: in inverno di rimonda e in estate spollonatura.

Limitare al minimo ulteriori tagli perché ha difficoltà a cicatrizzare le ferite; se indispensabile, potare solo in pieno inverno, in completo riposo.

Nemici: antracnosi (trattare fino a 4 volte l'anno sul bruno con prodotti a base di rame) e *Armillaria mellea*; verme delle noci (*Cydia pomonella*).

Varietà: Sorrento (per il Sud, grande vigore, media produzione, raccolta a

fine settembre, frutto medio-grosso, ottimo, serbevole); Bleggiana (Trentino, medio vigore, poco produttiva, ottobre, piccolo, ottimo); Feltrina (Veneto, medio vigore, poco produttiva, ottobre, piccolo, guscio tenero); Franquette (zone fredde, molto vigorosa e produttiva, ottima impollinatrice, ottobre, grosso, guscio semiduro, ottimo); Parisienne (per il Nord, vigorosa, ottobre, grosso, guscio tenero); Lara (per il Nord, vigorosa, settembre-ottobre, grosso, ottimo), Hartley (zone calde, medio vigore, grosso, buono). Noce americano (*J. nigra*, fino a 25 m d'altezza, ottobre, grosso, guscio duro).

Coltivazione in vaso: impossibile, per l'enorme apparato radicale.

Raccolta: in settembre-ottobre, aspettando la naturale caduta a terra delle noci, oppure scuotendo i rami con perliche senza danneggiarli.

Privare i frutti dei residui di mallo; stenderli in un solo strato ad asciugare per 1-2 settimane in luogo asciutto e ventilato.